

vestito

numero 25



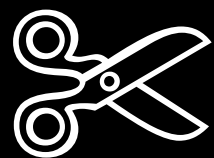
Collection Report - S/S 2026
Inquietudini

Gardouch

in copertina
A lato e in cover,
Gardouch, look *Pierrot* collezione *Les Ombres*



vestito



Inquietudini.

Collection Report Spring/Summer 2026

Figure lunari, attutinate o "da far paura",
delle compaiono sulle passerelle come simbolo
che riguardano il futuro dell'umanità.

Craig Green ★



vestito

indice



Immagini e parole



2 *In Copertina*
Gardouch

I6 *Collection Report/Exhibition*
Joseph Kosuth

I8 *Collection Report/News*
Parla Jim Jarmush



20 *Collection Report/News*
Buster Keaton

22 *Collection Report/News*
Incubi d'infanzia

24 *Collection Report/Exhibition*
Man Ray tribute

28 *Collection Report/News*
Barbie couture

32 *Collection Report/News*
Taylor veste Zurad Murad

34 *Collection Report/Adv*
Alan Crocetti adv

36 *Collection Report/Adv*
YSL reality show

38 *Collection Report/Event*
MaisonMargiela/folders



Jean Paul Gaultier ★

40 *Collection Report Spring/Summer 2026*

Saint Laurent

Dior Homme

Prada

Jean Paul Gaultier

Rick Owens

Walter van Beirendonck

Simone Rocha

MM6 Maison Margiela

Craig Green

Louis Vuitton

Homme Plissé Issey Miyake

Juun J.

Junya Watanabe

Ann Demeulemeester

Willy Chavarria

Giorgio Armani

Dolce&Gabbana

Comme de Garçons

Hérmès

Versace

Undercover

Jacquemus

Egonlab

Dunhill

Ludovic de Saint Sernin

Simon Cracker

Calvin Klein

Ami Paris

2 Paradis

Agnes B

Ambush



378

Collection Report Fall/Winter 2025-26

Amiri

Casablanca

David Catalan

Vivienne Westwood Man

Doublet

Dries Van Noten

Etudès

Fiorucci

Isabel Marant

Kenzo

Kidsuper

Kolor

Miguel Viera

Off-White

Paul Smith

Acne Studios

Dsquared2

Pdf

Post Archive Faction

Pronounce

Saul Nash

Vetements

Wales Boner

White Mountanering

Niccolò Pasqualetti

Yohji Yamamoto

Lazoschmidt

424



Yohji Yamamoto ★

Collection Report ● Exhibition

Joseph Kosuth

Venezia una mostra dedicata all'artista

Berggruen Arts & Culture e Berggruen Institute Europe presenteranno la mostra dedicata al pioniere dell'arte concettuale, l'artista americano Joseph Kosuth: A partire dal 28 marzo, la Casa dei Tre Oci di Venezia ospiterà l'esposizione, *The-exchange-value-of-language-as-fallen-to-zero*. Joseph Kosuth pone il linguaggio al centro della propria pratica artistica, sia come contenuto che come soggetto. Noto per le sue celebri opere al neon, l'artista presenterà una nuova importante opera su larga scala, dal titolo *A Chain of Resemblance* che verrà installata all'ingresso principale della sede espositiva. Al primo piano dei Tre Oci saranno ospitati i primi lavori dell'artista risalenti agli anni Sessanta. Tra questi, la celebre, *One and Three Mirrors*, in cui il significato si concretizza nella relazione tra le sue tre componenti: immagine, oggetto e testo. Fino al 22 novembre 2026.

ques'tion (kwēs'chŭn), *n.* 1. Inquiry; also, that which is asked; a query. 2. Discussion; debate; hence, objection; doubt; as, true beyond *question*. 3. Investigation; esp., an official investigation; also, an issue or problem to be investigated. 4. A proposition offered for vote in a meeting, esp. in a legislative body; also, the putting of the proposition to a vote. — *v. i.* To ask questions; to inquire. — *v. t.* 1. To inquire of by asking questions; to query. 2. To doubt. 3. To dispute; as, to *question* a decision.

vestit●

Collection Report ● News

Parla Jim Jarmusch

Nuovo episodio dei Talks di Saint Laurent
Saint Laurent Rive Droite ha presentato la nuova puntata di *Talks*, la serie di conversazioni con personalità del cinema, della fotografia e dell'arte per sintonia creativa vicini al brand e al creative director Anthony Vaccarello. Girati in bianco e nero, negli incontri gli ospiti rispondono alle domande del giornalista Augustin Trapenard sulla loro vita e carriera. Il quinto episodio ha come protagonista l'attore, regista e sceneggiatore Jim Jarmusch, che ha recentemente diretto *Father Mother Sister Brother*, il film coprodotto da Anthony Vaccarello tramite Saint Laurent Productions. *Father Mother Sister Brother*, di Jim Jarmusch è stato premiato con il Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia. L'intervista è disponibile su YouTube e su tutte le principali piattaforme di podcast.



vestito●

Collection Report ● News

Buster Keaton

A Venezia una rassegna dedicata al comico
A Palazzo Bru Zane di Venezia si è tenuta a febbraio una rassegna di cine-concerti, appuntamenti dove la visione delle pellicole mute è accompagnata da con esecuzioni musicali direttamente in sala. Protagonista è una delle più emblematiche "maschere" del cinema comico, Buster Keaton.

Le proiezioni sono state accompagnate da pianoforte con un repertorio del romanticismo francese. Tra i film proiettati: *One Week*, *Neighbors*, entrambi del 1920, *The Electric House* (1922), *The Balloonatic* (1923), *Sherlock Jr.* (1924), considerata una delle opere tra le più straordinarie di tutto il cinema muto. Il programma ideato da Marco Bellano è accompagnato al pianoforte di Gabriele Dal Santo, che ha selezionato e arrangiato i brani.



vestito●

Collection Report ● News

Incubi. Gardouch e la nuova dark collection d'inferno e infanzia

Gardouch presenta una capsule collection che cattura lo sguardo. Concepita come la versione negativa o un'estensione notturna di "The Wolf at the End of the Hall", presenta quattro silhouette - rigorosamente di colore nero - che si concretizzano in echi di un ricordo. Quando la paura si insinua nella notte e le ombre prendono forma. Sei pezzi Made in Francia in tiratura limitata e realizzati da stock di tessuto in eccedenza.

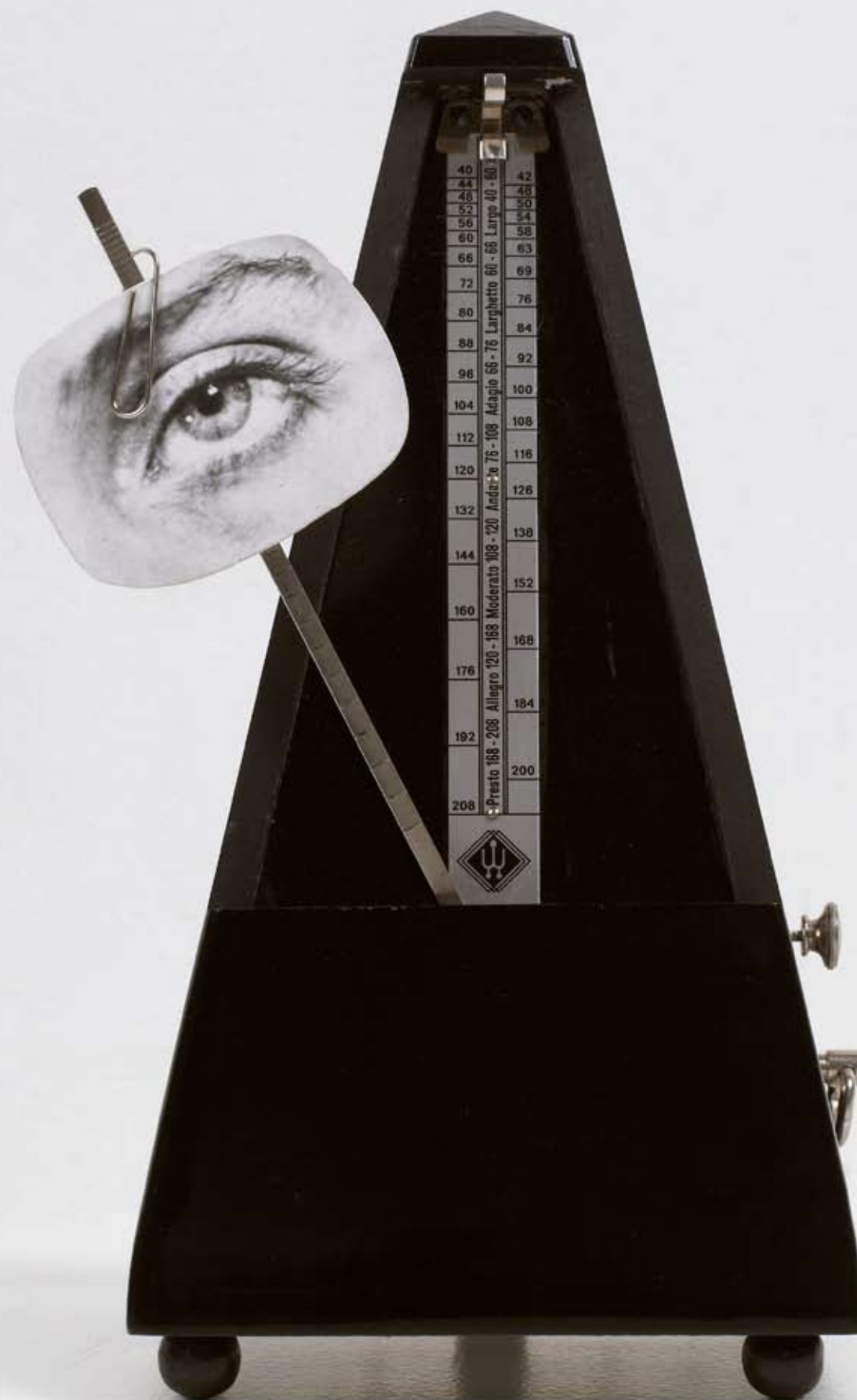


vestito●

Collection Report ● Exhibition

Man Ray tribute

Il 16 gennaio Saint Laurent Rive Droite Paris ha presentato "Objets de mon Affection", una mostra esclusiva dedicata all'opera di Man Ray, curata da Anthony Vaccarello. È stata esposta una selezione di oggetti di Man Ray, tra cui opere iconiche come *Ferro rovente* (1966), una scultura surrealista che trasforma un semplice ferro da stiro in un oggetto ready-made carico di significato simbolico. La selezione ha incluso inoltre *Boîte à Lettres* (1965), che combina una cassetta delle lettere in zinco nero con sette lettere in ceramica dipinte a mano, articolando temi di comunicazione e intimità. Queste opere incoraggiano una rivalutazione della funzione degli oggetti di uso quotidiano. Per celebrare la mostra, Anthony Vaccarello ha reinterpretato l'iconica scultura di Man Ray *Dumbbells / Square Dumbbells*, originariamente progettata negli anni '30. Concepita come un'opera d'arte ironica, l'opera trasforma uno strumento di lavoro fisico in un oggetto puramente contemplativo, giocando sul doppio significato



*...la pratica surrealista di Man Ray
ha esplorato le associazioni inconscie
e inaspettate sia nella fotografia che negli oggetti.*

Collection Report ●

del ti-
tolo e sulla completa
perdita della sua funzione utili-
taristica. L'opera è disponibile in due
edizioni: in metallo nero opaco e lucidato
a specchio.

Emmanuel Radnitzky, noto come Man Ray, è stato un pittore, fotografo e regista americano naturalizzato francese. Durante le prime fasi della sua carriera, sperimentò con la pittura, influenzato dal Cubismo e dall'Astrattismo, e con la fotografia. Fu a Parigi, mentre si univa a Marcel Duchamp nell'organizzazione d'avanguardia Société Anonyme, che Man Ray sviluppò le sue rayografie. Man Ray è stato una figura chiave del Dadaismo, un movimento fondato a Zurigo da Hugo Ball ed Emmy Hennings, basato sul rifiuto della logica, della ragione, dell'estetismo e della sensibilità borghese. Il movimento ha visto il contributo di diverse personalità internazionali nella creazione di concetti antiartistici che andavano contro i principi prestabiliti dell'epoca, fortemente influenzati dal contesto della Prima Guerra Mondiale. Il Dadaismo ha capitalizzato sull'irrazionalità e sul nonsense, estendendo la sua portata attraverso performance, riviste letterarie, manifesti, arti visive e media sonori, di pari passo con il movimento Surrealista. Basandoci su questi principi, la pratica surrealista di Man Ray ha esplorato le associazioni inconscie e inaspettate sia nella fotografia che negli oggetti.

vestito●

Barbie

Collection Report ● News

Mattel, Disney e Viktor&Rolf celebrano Cenerentola

Couture

Mattel, Inc in collaborazione con Disney e la casa di moda Viktor&Rolf, ha annunciato il lancio della bambola *Cenerentola Collector Viktor&Rolf x Disney*, un sorprendente oggetto da collezione in edizione limitata che ridefinisce i confini tra moda, fantasia e narrazione. Questa collaborazione nasce dalle durature relazioni creative tra Disney e da una visione condivisa che unisce i tre marchi iconici nella creazione di qualcosa di veramente straordinario. Disponibile in quantità limitata in tutto il mondo, questa reinterpretazione di alto livello del classico personaggio delle Principesse Disney è stata presentata durante la Settimana della Moda di Parigi al Musée des Arts Décoratifs il 21 gennaio. La bambola indossa un scenografico abito in tulle e ricami della collezione Haute Couture P/E 2019 "Fashion Statements" di Viktor&Rolf, tacchi a spillo di cristallo e uno smartphone in pausa permanente alle 23:59, alludendo a una moderna Cenerentola Disney che scrive le sue regole. Il risultato è un pezzo da colle-



Collection Report ●

*Already as children,
dolls functioned as ersatz runway fashion models
that allowed us to dream
and project our fashion fantasies into the world.*

zione
che applica la visione
artistica di Viktor&Rolf al fa-
scino classico dello stile Disney Col-
lector, realizzato attraverso l'eredità di
Mattel nella creazione di bambole, rendendo
omaggio al film del 1950. Questa rappresentazio-
ne conclude le celebrazioni per il 75° anniversario
della Cenerentola Disney. "We have a longstanding fasci-
nation with dolls. Already as children, dolls functioned as er-
satz runway fashion models that allowed us to dream and project
our fashion fantasies into the world. A lot of our interest in dolls is
connected with our childlike attraction to the mystery and glamour
of fashion itself. This dreamy sense of wonder has never quite left us",
said Viktor Horsting and Rolf Snoeren. La bambola è disponi-
bile per la prevendita su [MattelCreations.com](https://mattelcreations.com), la piattaforma
di design di Mattel che celebra l'intersezione tra cultura pop,
fandom e gioco, e viktor-rolf.com a partire dal 20 gennaio
2026, al prezzo consigliato di 125 dollari, con disponibilità
del prodotto a partire dall'inizio della primavera.

vestito●

Murad Taylor veste

Collection Report ● News

Look couture per il singolo della cantante
Taylor Swift ha pubblicato il nuovo singolo *Opalite*. Uscito in formato un vinile 7" il brano è tratto dall'album *The Life of a Showgirl*. Nelle immagini che accompagnano la hit, la cantante indossa un body vintage di Zuhair Murad Couture. Un modello ricamato in versione argentata con scollatura incrociata, corpetto traforato e decorazioni 3D a forma di ali, della collezione primavera 2021. Nella cover del disco Taylor Swift è fotografata da Mert Alas and Marcus Piggott.

A lato,
Taylor Swift fotografata da Mert Alas and Marcus Piggott



vestito●

Collection Report ● Advertising

Alan Crocetti a p

La nuova campagna cruise del designer
Pre-
sentata la campagna
cruise di Alan Crocetti, dove
il designer è creative director
in collaborazione con l'artista Deni
Horvatic che immortalata i suoi soggetti i
modelli in posizioni a volo d'uccello coin-
volgendo lo spettatore. Eliminando la distanza
tra i corpi, i ritratti della serie di scansioni rea-
lizzano la fantasia di una fusione completa tra lo
spettatore e l'elemento in vista, cosa in realtà im-
possibile. Quest'intima essenza pervade la camp-
agna un mondo in cui i gioielli non decorano il corpo,
ma si fondono in esso, dove vicinanza, contatto e
identità si percepiscono come confusi, carichi e vivi.
"I gioielli sono parte della nostra individualità", afferma
Alan Crocetti. *"Non sono separati da noi, diventano
noi. Questi capi sono fatti per sentirsi a proprio agio sul
corpo, come se fossero sempre stati lì".*



ALAN CROCETTI

vestito●

Collection Report ● Ado

YSL Reality Shows

Glen Luchford firma le immagini.
Presentata la nuova campagna Spring 26 di Saint Laurent. Ne è direttore artistico Anthony Vaccarello. Le immagini paiono tratte da still frame di video VHS o dalle telecamere di videosorveglianza. Fotografo della campagna è Glen Luchford. Davanti a lui posano Charli XCX, Bella Hadid, Song Jia, Mark Eydelshetyn, Mubarak.



1:12:2025

Fashion Maison Margiela sfilerà in Cina e annuncia un progetto espositivo folders

Collection Report ● Event

Maison Margiela ha annunciato il progetto *Maison Margiela/folders*. Attraverso un'esplorazione di materiali d'archivio fisici e digitali, quattro codici fondamentali della maison vengono messi a fuoco attraverso una serie di mostre ed esperienze immersive che si terranno in tutta la Cina ad aprile. *Maison Margiela/folders* inizierà con la sfilata autunno/inverno 2026, che sarà presentata a Shanghai il 1° aprile 2026, durante la Shanghai Fashion Week. La sfilata sarà poi seguita da una serie di mostre in quattro diverse città cinesi, ciascuna dedicata ai codici che ne hanno plasmato l'identità: Artigianale, Anonimato, Tabi e Bianchetto. Questo il programma delle mostre: *Artisanal: Creative Laboratory Exhibition* si terrà a Shanghai dal 2 al 6 aprile, *Anonymity: Our History of Masks Exhibition* si terrà a Pechino dal 7 al 12 aprile, *Tabi: Collectors Exhibition* si terrà a Chengdu dal 9 al 13 aprile e infine, il progetto sarà concluso a Shenzhen dall'11 al 12 aprile con l'esposizione *Bianchetto: Atelier Experience*.



MaisonMargiela/folders.
un'esplorazione di materiali d'archivio alla scoperta
di quattro codici fondamentali della maison

Collection Report ● Event

L'esperienza MaisonMargiela/folders sarà però accessibile da tutti, infatti, sino al 10 febbraio, per la prima volta le cartelle Dropbox interne, utilizzate dal team interno per archiviare immagini, cronologie di progetto, comunicati stampa e altri documenti di lavoro, sono state rese pubbliche. Con l'evolversi del progetto, verranno aggiunti nuovi file che si potranno esplorare e collezionare, documentando il percorso dal concept alla mostra.

A lato,
una proposta dalla collezione Artisanal AW07





Maison Margiela/folders





MaisonMargiela/folders

A lato,
una proposta dalla collezione Artisanal 2024, X-ray Dress.
Sopra,
il logo del progetto MaisonMargiela/folders



MAISON MARGIELA
12 PL. DES ÉTATS UNIS, 75016 PARIS

LOOK 28
(NAYA)

A.250124

vestito



Inquietudini.

Collection Report • Spring/Summer 2026

La moda maschile riflette le incertezze del tempo presente

Il conflitto e la contrapposizione divengono dominanti nei rapporti sociali. La guerra è ormai una costante della contemporaneità. Tempi complicati quelli attuali. Incertezza sociale e politica si riflettono in inquietudini. Figure lunari, allucinate o "da far paura" compaiono sulle passerelle come simbolo delle questioni irrisolte che riguardano il futuro dell'umanità.

Marco Cortesi

Rick Owens ★



vestito● *Collection Report*

Escape elegance

For the Summer 2026 menswear show, Anthony Vaccarello evokes a suspended moment, somewhere between Paris and Fire Island, where escape becomes elegance, and desire becomes a language. This collection pays tribute to a lost generation, to the artists — Stanton, Angus, Ellis — who gave a face to silent desires. And to Yves Saint Laurent, of course, who in 1974 sought refuge, only to create anew. Inspired by time when desire was style, when beauty served as a shield against emptiness, the collection explores this subtle sensuality, that fragile moment when one dresses as much to reveal oneself as to conceal. Ambiguity becomes elegance. For this collection, Anthony Vaccarello chooses not the night, but the clarity of the afternoon light. A deliberate rupture. No artificial glow. Just dry light. Full presence. Ageometry of exposure. Not to display — but to be.

The collection unfolds around clinamen, an installation by Céleste Boursier-Mougeot: a circular basin where porcelain bowls drift and collide, drawing invisible lines across water, producing resonance without choreo-

Saint Laurent ★



*Anthony Vaccarello evokes a suspended moment
somewhere between Paris and Fire Island,
where escape becomes elegance,
and desire becomes a language.*

Collection Report ●

phy. Silhouettes are
sculpted, not exaggerated.
Everything feels light. Shapes float
rather than cling. Cinched waists. Exten-
ded shoulders. Materials like silk and nylon
trace the body with ease. The palette is hushed
— sand, salt, pale ochre, dry moss, pool blue. No-
thing is declarative. Everything is held. A sensuali-
ty without theatre. Shorts evoke those once worn by
a young Yves, but there's no reference here. Only re-
currence. The space breathes. The fabric breathes. The
bodies do not explain. 1974, Yves Saint Laurent with-
drew. 2026, the line remains. Not homage. Not memory.
Continuity.













vestit● *Collection Report*

Étirer l'horizon

Étirer
l'horizon: un jeu avec
l'histoire et l'opulence, décryp-
tant le langage de la Maison pour le
réinventer. Dior fait partie de l'imaginaire
collectif. La Maison est ancrée dans la culture
et la culture populaire. Lancer cette reprogram-
mation à travers la vision du Directeur Artistique
Jonathan Anderson – dans une pièce inspirée des in-
térieurs tapissés de velours de la Gemäldegalerie de
Berlin – est un acte qui parle le langage de la sobriété
et de l'élégance. Aux murs sont accrochés deux tableaux
modestes, mais magnifiques, de Jean Siméon Chardin
(1699-1779). A une époque où l'art était souvent tourné
vers l'excès et le spectaculaire, Chardin célébrait le quo-
tidien, troquant la grandeur contre la sincérité et l'em-
pathie. Un musée est un espace public où les conversations
prennent place, où l'histoire s'intègre à la vie de tous les
jours. Les salles du musée accueillent parfois aussi des
parcours joyeux, haletants et libérateurs au milieu
des chefs-d'oeuvre. La joie dans l'art de s'habiller
: une rencontre spontanée et empathique entre
hier et aujourd'hui, entre vestiges du passé,
pièces redécouvertes dans les archives,
codes classiques de la distinction
sociale et vêtements ayant
traversé le temps.

Dior ★



*...un jeu avec l'histoire
et l'opulence, décryptant le langage
de la Maison pour le réinventer.*

Collection Report ●

U n e
reconstitution du for-
mel avec tweeds Donegal et cra-
vates régimentaires inclus, à commen-
cer par la veste Bar, la queue-de-pie et les
gilets des XVIIIe et XIXe siècles, reproduits
fidèlement. Des roses, de petites broderies, des
charms Diorette de style rocaille, car Monsieur Dior
était amoureux de cette époque – comme il l'était de la
culture britannique, dont les échos persistent. Les robes
Delft, Caprice et La Cigale sont réinterprétées, réactuali-
sées, recontextualisées. Le Dior Book Tote se pare de cou-
vertures de livres – dont celles des éditions des Saints Pères,
Les Fleurs du mal, de Charles Baudelaire, et In Cold Blood, de
Truman Capote –, tandis qu'un sac porté en cross-body rend
hommage à un autre ouvrage iconique : Dracula, de Bram Sto-
ker*. Le Lady Dior est quant à lui revisité par l'artiste Sheila
Hicks, enveloppé d'un nid de queues-de-cheval en pur lin. Une
exploration de l'inaccessible et de l'indéfinissable : le style. Le
style comme une manière de se tenir, une façon de créer des
apparences en combinant des décisions rapides et spon-
tanées. S'habiller pour incarner un personnage, jouer avec
les vêtements et l'idée de l'aristocratie. Une fraîcheur
spontanée qui donne finalement naissance à une ode
à l'imagination : une manière de se réinventer, de
réinventer le moment présent en regardant le
passé pour façonner de nouvelles identi-
tés, en laissant l'empathie définir l'al-
lure.











vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Prada ★











vestit● Collection Report Junior

Duran Lantink's debut collection for Jean Paul Gaultier is called "Junior". A nod, of course, to the cult Junior Gaultier line of 1988-1994: rowdy, youthful, club-soaked offshoot that first hooked Lantink on the house of Jean Paul Gaultier and still makes him think of fashion as freedom. For its ready-to-wear Spring Summer 2026 collection, Lantink leans on his gut sense of what Jean Paul Gaultier means today: fun, energetic, modern, urgent, alive. Through months of Duranification, pieces are made, fitted, twisted, played with, reinvented. It's a process where creations magically happen or naturally disappear again. Founded on overlapping principles of distorting the familiar, twisting references and embracing surprise, the voices of the founder and his successor often meet. Marinère stripes appear as optical illusions. Dysmorphic play sends skirts flying and shoulders vanishing. The classic tattoo-on-mesh is inflated into 3D. Glittering trompe l'oeil bodies, the human anatomy printed across torsos. Burgundy, mustard yellow, sky blue, grey - an unmistakable Gaultier palette. Dazzling jewellery. The result is both a resurrection of Jean Paul Gaultier's ready-to-wear, and the creative extension of Duran Lantink's run of five ac-

Jean Paul Gaultier ★



Lantink leans on his gut sense
of what Jean Paul Gaultier means today:
fun, energetic, modern, urgent, alive.

Collection Report ●

claimed Paris shows, defined
by radical volumes and disruptive
silhouettes. The foundations are clear-
ly there; new ideas come in abundance. “I
don’t do moodboards”, Lantink says. But there
is one reference book in the mix: *Hêt RoXY Archief,
1988–1999*, a leafy tome by Dutch photographer Cleo
Campert, chronicling Amsterdam’s legendary club that
shaped an era of hedonism. RoXY was sweaty, debauche-
rous, anarchic, stylish in the most careless way (Mr. Gaultier
himself was an occasional RoXY guest, unlike Duran, who was
11 years old when the venue burned down. The sensation stuck).
A special mention goes to John Giorno, the American poet, acti-
vist and artist (1936–2019), whose hypnotic recordings often serve
as a meditative soundtrack for Lantink at work. “*It’s like being tran-
sporting into someone else’s thought process. I love it*”, he says. Giorno’s
groundbreaking legacy lives on through his Dial-a-Poem phone
line and, of course, in the Junior show soundtrack. Jean Paul
Gaultier’s Junior collection for Ready-to-wear Spring Summer
2026 was presented inside the basement of Musée du Quai
Branly, the Parisian museum dedicated to global cultures.
History nearby if not literally visible; a memory trigger.
Lantink likens it to catching a whiff of Le Male on your
bed pillow - the giddy reminder of what happened
last night. It’s not called Junior for nothing. It’s
a new heartbeat, a new starting point and a
new freedom. Thank you for joining.



Jean Paul Gaultier ★





Jean Paul Gaultier ★







vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Rick Owens ★











vestit Wink- A es stare with stare

I want to stay the starry-eyed, wide-eyed boy I always was. Believe in the best of humans. Full of hope for the world. But it's becoming harder and harder. So, what to do when everything turns dark? I plucked stars out of the sky, Glued them onto my eye-sockets. And went on a time-warping, postmodern pilgrimage. The bedrock of my new collection can be found in artists' workwear and historical dress, but wrapped in pure future-forward imagination. I looked into painting coats and smocks, Stained and coloured by the radical act of self-expression. I was fascinated by skeleton suits worn by well-off 18th-century boys. I briefly slipped into the dazzling mind of Anna Piaggi, as I knew her. A true master of Clash. I then toured a world where high befriends low and banal becomes bespoke. A tangle of stylings and materials, puckering, smocking, shocking. Played hard with it, until it shimmered. A collision, sure. But Chic. Details swollen and altered. Brutality finessed. Oversized but mostly in the specifics: fabric-covered buttons, major pockets, big cuffs. Featherweight silks frayed into dream-collars. And everywhere: Starry Eyes - as a symbol of con-

Walter van Beirendonck ★



Look back.
Look below.
Look forward.

Collection Report ●

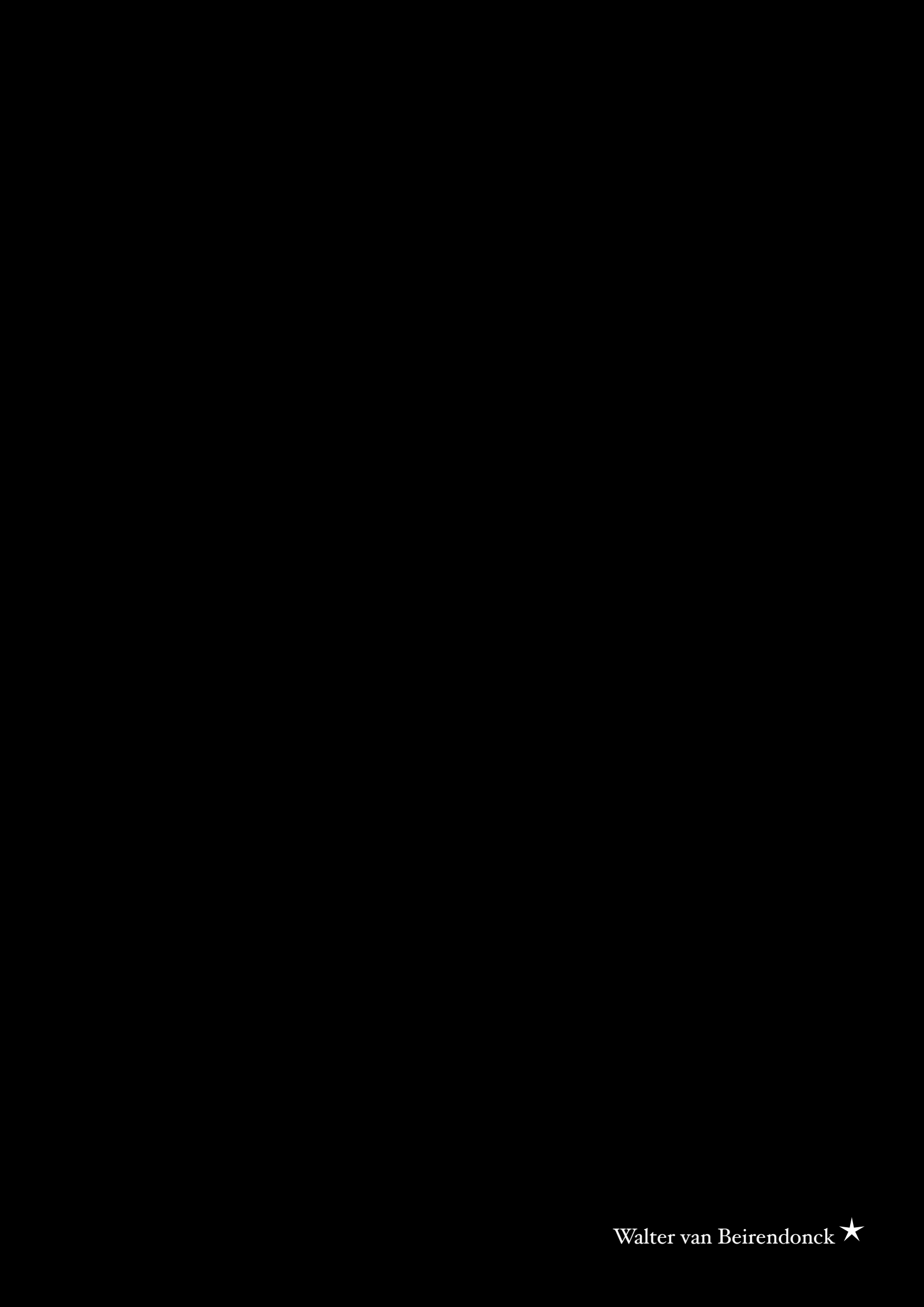
n e c -
tion & naïve optimism.
My own childhood memories
surfaced. I gathered family photos,
made them into glitchy and pixelated
prints. Pushed daisies through digital static.
Special Ikat textiles carried that distortion. I cal-
led in Italian fabric artisans — perhaps the last of
their kind — getting the exhilarating patina only time
can ingrain. My skill of precise construction and decon-
struction played a big role. I pieced together garments
like a Jean Arp puzzle. I pierced bowler hats by Stephen
Jones with poetic paper flowers. And atop it all, pins and
amulets. Parts hope, parts animal, parts sex. Full of life. If you
are sad and wondering: Where Have All the Flowers Gone?
Look back. Look below. Look forward. From the sunny fields
they Wink at us, Softly swaying, With Starry Eyes.
XXX
Walter











Walter van Beirendonck ★



vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Simone Rocha ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

MM& Maison Margiela ★











vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Craig Green ★













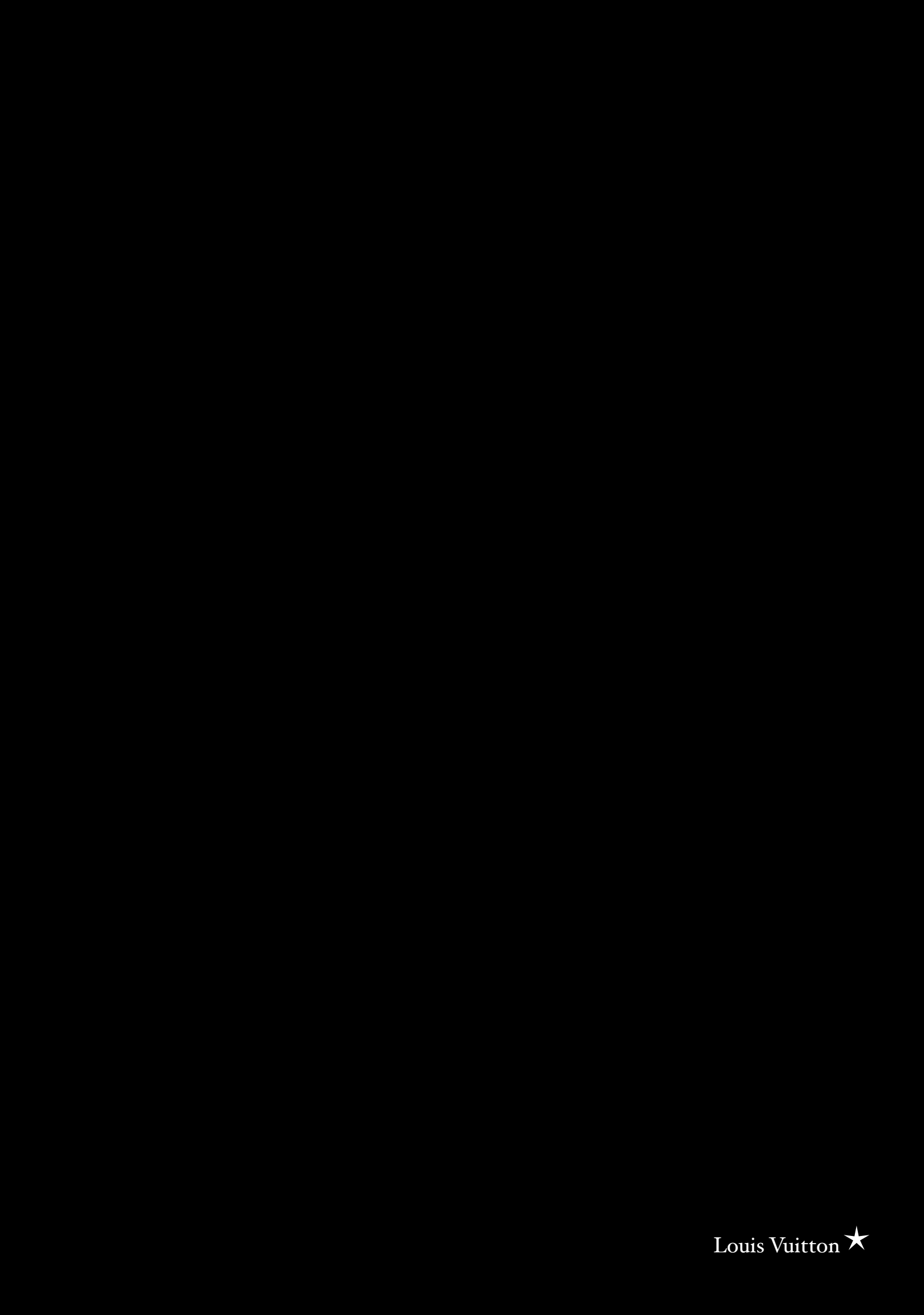




vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Louis Vuitton ★





Louis Vuitton ★











vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Homme Plisse Issey Miyake ★





Homme Plisse Issey Miyake ★



Homme Plisse Issey Miyake ★



vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Juun J ★









vestit●Collection Report

Inquietudin.

Junya Watanabe ★











vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Ann Demeulemeester ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Willy Chavarria ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Giorgio Armani ★











vestit● *Collection Report*
Inquietudini.

Dolce & Gabbana ★















vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Comme des Garçons ★









Comme des Garçons ★



vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Hérmès ★











vestit● Collection Report

Inquietudine.

Versace ★















vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Undercover ★













vestit● *Collection Report*

Inquietudin.

Jacquemus ★













vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Egonlab ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Dunhill ★











vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Ludovic de Saint Sernin ★



Ludovic de Saint Sernin ★



Ludovic de Saint Sernin ★





vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Simon Cracker ★











vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Calvin Klein ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Ami Paris ★













vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

£ Paradis ★







vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Agnes B ★









vestit• Tribe Collection Report on the move

After re-
turning home to the
streets that raised us, we find
ourselves in motion once more. For
Spring/Summer 2026, Ambush moves
forward, guided less by destination, more by
an inner rhythm. "Tribe on the Move" is a collec-
tion born from the spirit of 1970s Japanese funk,
sound system and the quiet power of youth Reaching
for something undefined. It is a story about freedom,
the kind you feel in your chest when the air is warm,
and the road hums beneath you. This season lives in the
space between memory and momentum. Inspired by
sun-faded road trips, record sleeves left on dashboards,
and photographs that captured more than faces, SS2026
imagines the Ambush tribe as a traveling soul collective
: young, intentional, and free from borders. They move
together, in rhythm. Shared motion over mapped-out
plans. Clothes are designed like companions, meant
to move, to breathe, to remember where you've
been. Silhouettes are loose, layered, and lived-
in. Wide-leg pants in brushed cotton and
sunwashed denim fold like lived memory.
Jackets hold weight—flared cuts, visi-
ble seams, embroidery that spea-
ks softly from another era.
Tailored pieces meet

Ambush ★



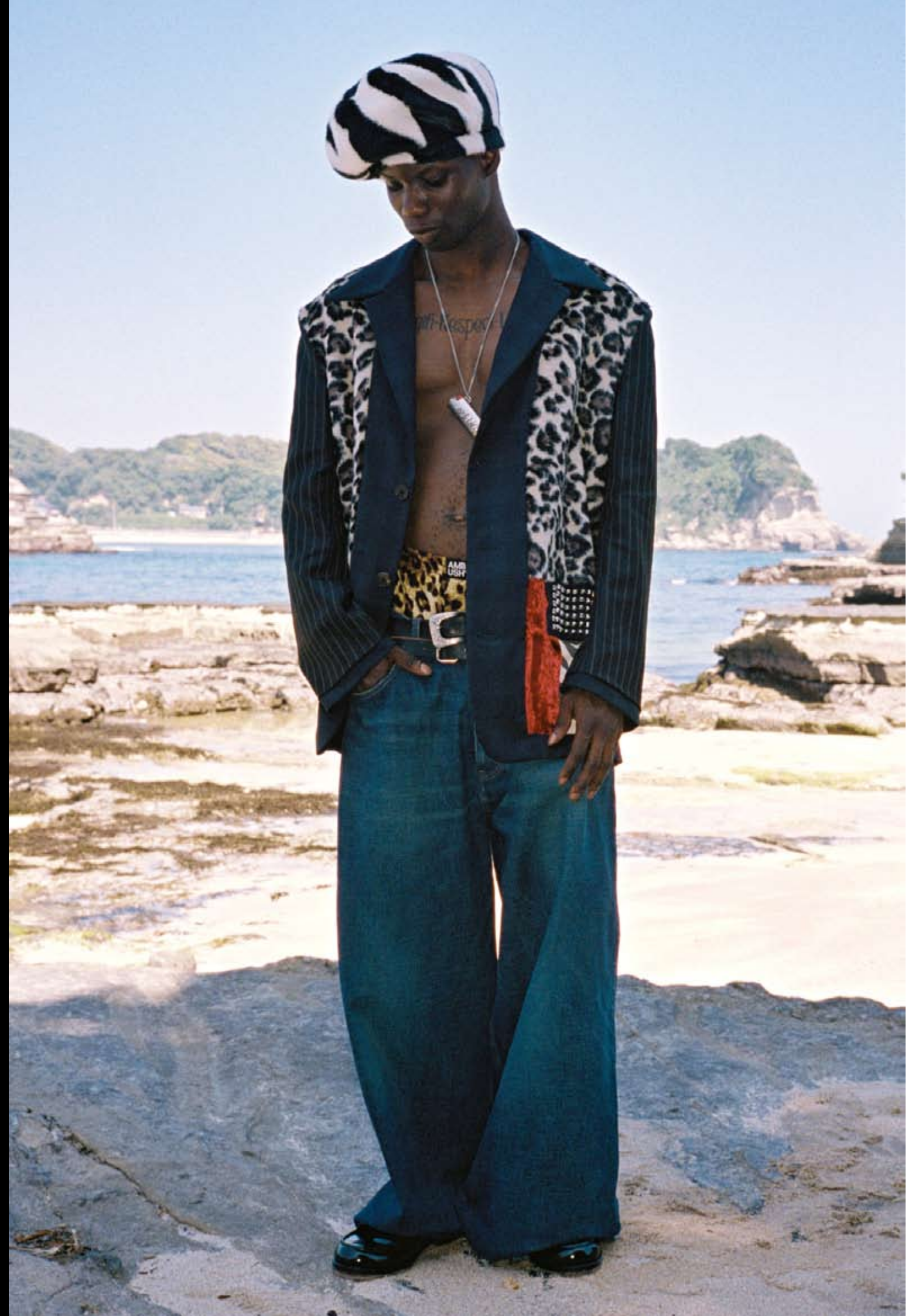
For Spring/Summer 2026,
Ambush moves forward
guided less by destination,
more by an inner rhythm.

Collection Report ●

sheer
layers in a quiet exchange between structure and air.
These garments exist for the journey.
For rhythm over arrival. The palette speaks
in earth and sky. Burnt orange, animal prints,
and olive bring warmth. Sky blue, lemon, and lilac
flicker like reflections on passing windows. Accessories hold ritual energy: sculptural silver like wearable
signals, hand-decorated belts, oversized sunglasses that
shield and reveal. Rhinestone jewellery catches the light
like sun on skin, subtle glints that move as you do, reflecting
motion, memory, and mood. Footwear is simple, grounded:
leather sliders built for unfamiliar paths, where every step
sets its own rhythm. This season leans forward with grace.
It follows the music made by the people beside you, the tribe
found when the world feels wide and open. SS2026 is Ambush
in motion, stepping into a new rhythm. Where every form
holds feeling, and every piece carries a story worth wearing.









vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Amiri ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudini.

Casablanca ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

David Catalan ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Doublet ★













vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Dries Van Noten ★













vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Etudès ★









vestit● Collection Report

Inquietudine.

Fiorucci ★



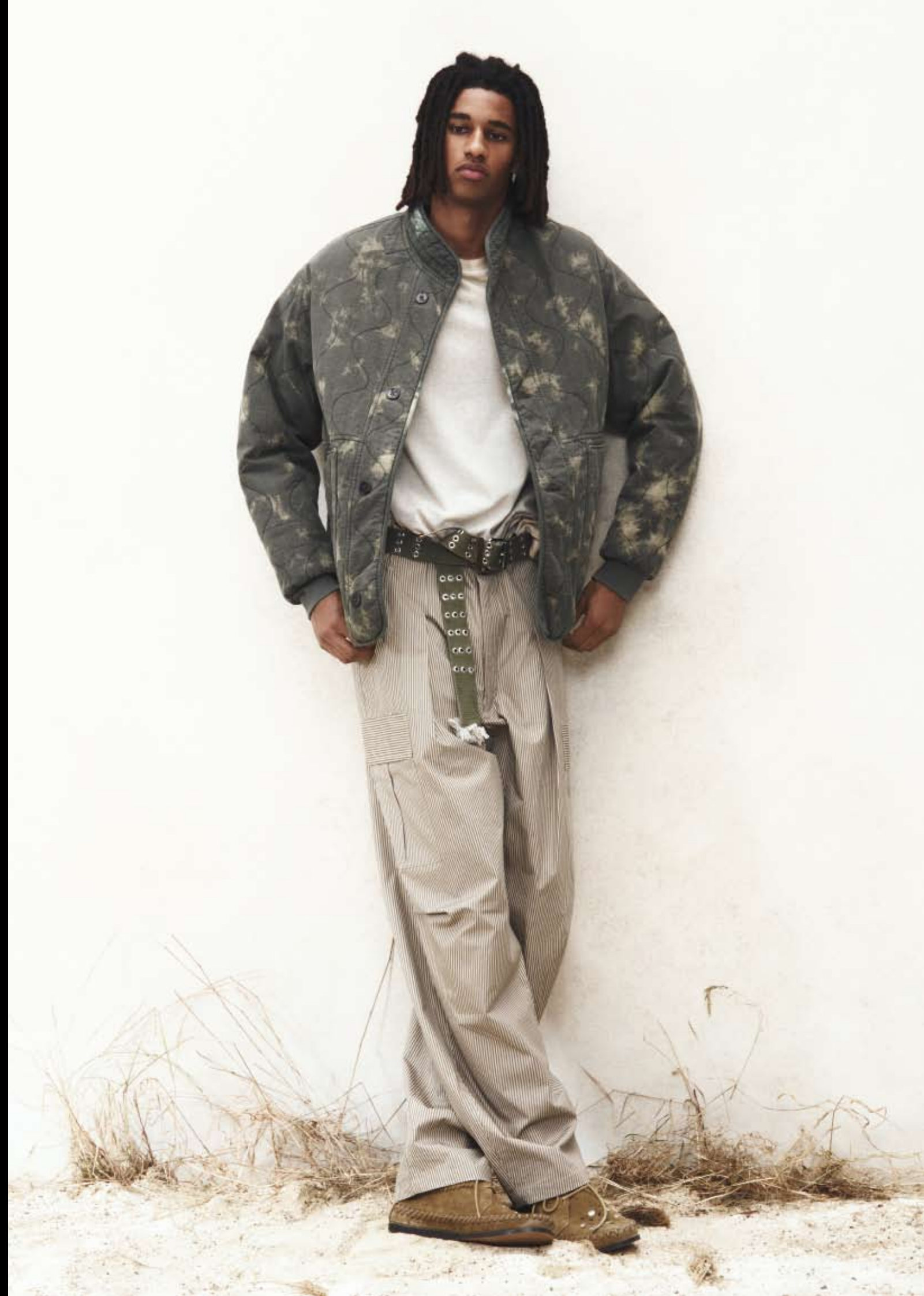




vestit● Collection Report

Inquietudin.

Isabel Maarant ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Kenzo ★









vestit● Collection Report

Inquietudine.

Kidsuper ★













vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Kolor ★











vestit● *Collection Report*
Inquietudín.

Miguel Viera ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Off-White ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Paul Smith ★







vestit● Collection Report

Inquietudin.

Acne Studios ★













vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Dsquared2 ★









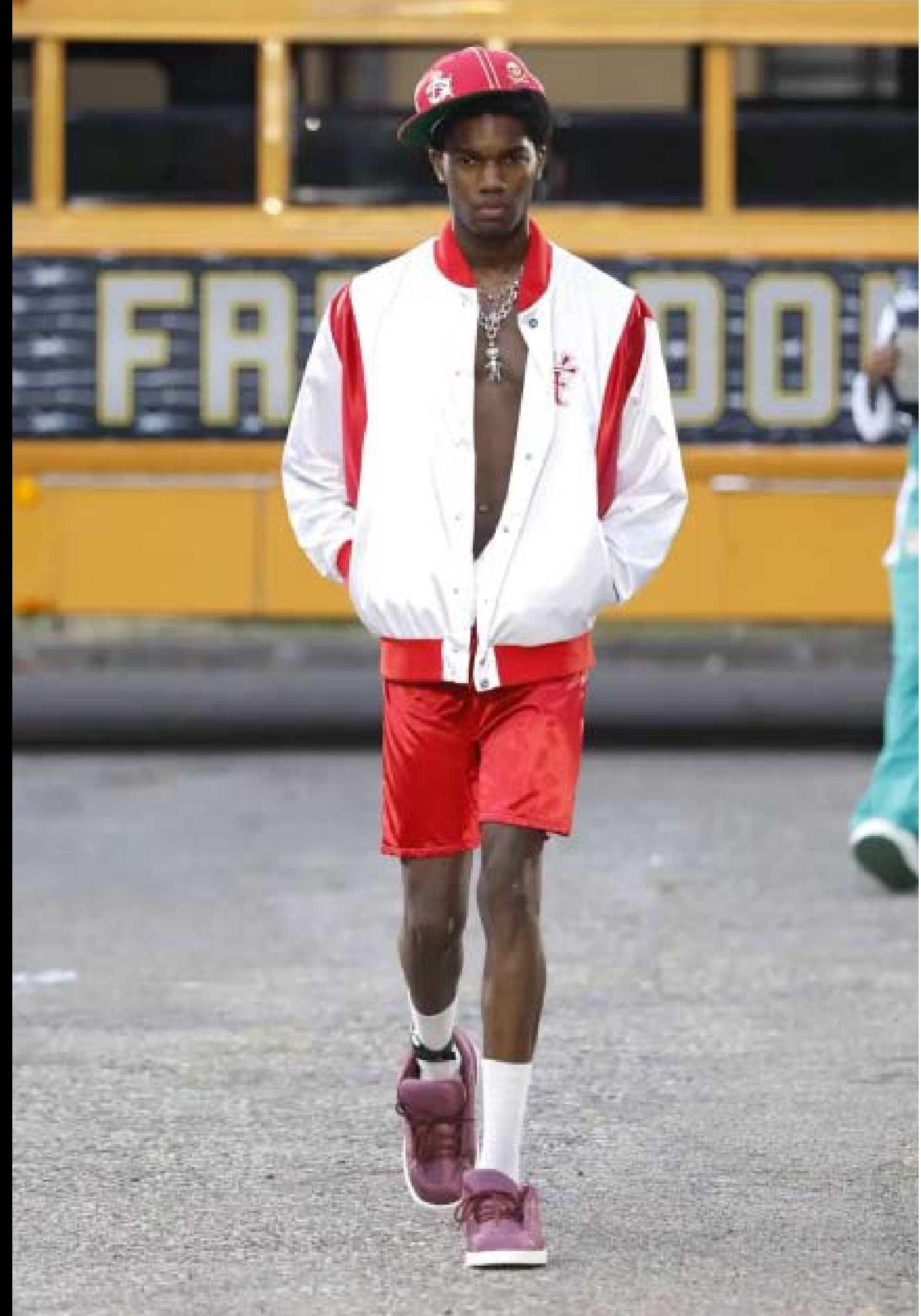


vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Pdf★







vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Post Archive Faction ★





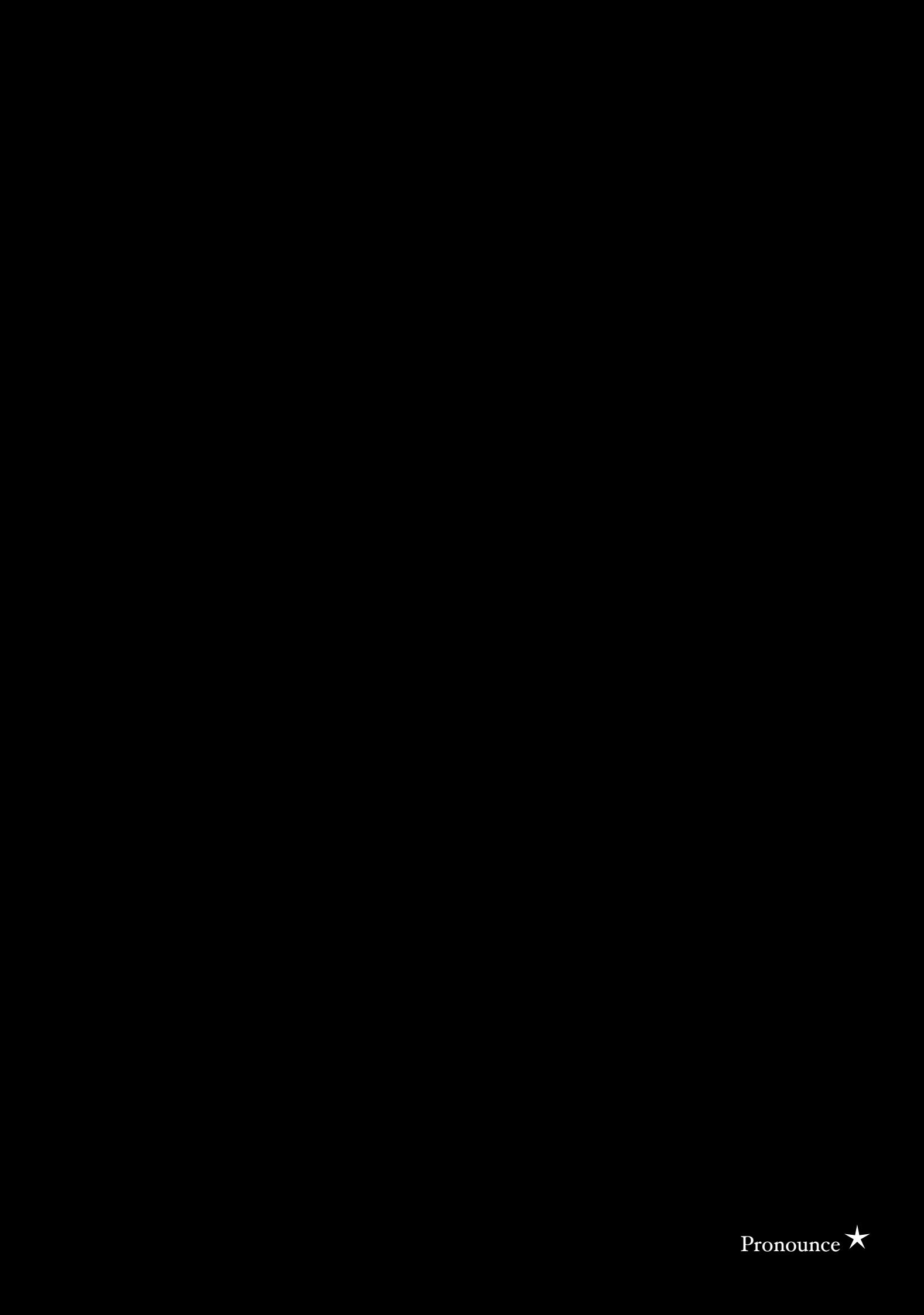




vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

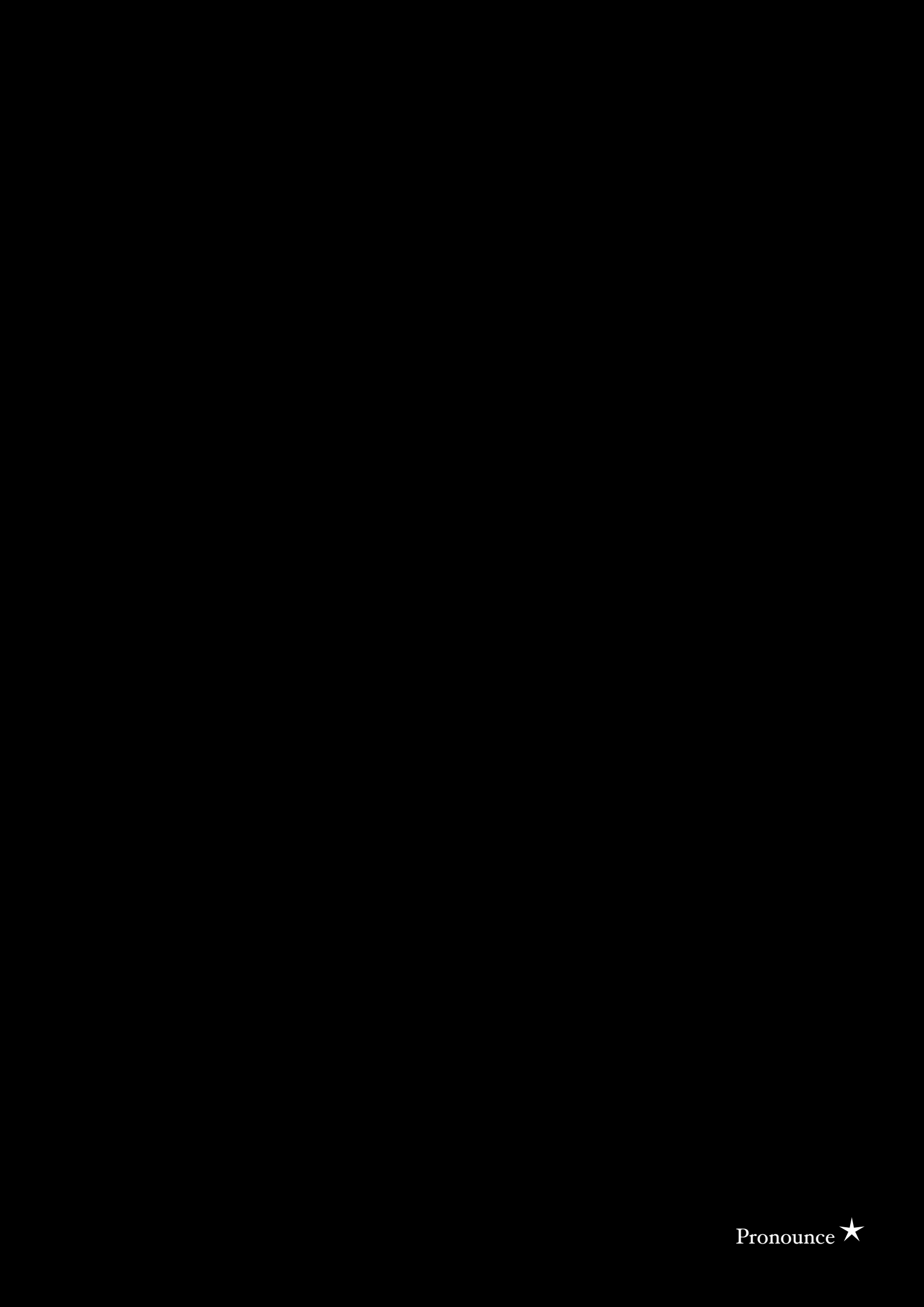
Pronounce ★





Pronounce ★







vestit● *Collection Report*
Inquietudin.

Saul Nash ★











vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Vetements ★









vestit● *Collection Report*
Inquietudine.

Wales Boner ★











vestit● *Collection Report*
Inquire.

White Montanering ★









vestiti● *Collection Report*
Inquietudine.

Niccolò Pasqualetti ★













vestit●Collection Report

Inquietudin.

Yohji Yamamoto ★













Yohji Yamamoto ★



Yohji Yamamoto ★

vestito● Collection Report

Rendezvous

*"California skies, Paris nights.
Baby, we can leave tonight".*

Lazoschmidl Spring/Summer 2026 is an autobiographical love story—a *"Get Ready With Me"* edition of desire, distance, and duality. Born from a long-distance journey toward everlasting love, it reflects on traveling for both business and pleasure. The collection lives in the tension between intimacy and extimity—what we reveal versus what we conceal. SS26 offers a wardrobe that blurs binaries: conformist attire disrupted by naive queer charm. *"Workwear by 9, fantasy by 9:30. Some clothes tell the truth. Others tell the story you want to live"*. Minimalist silhouettes in classic banker stripes are joined by vivid rainbow glitter prints and wide-eyed Manga artworks. The clothes nod to the designers' personal histories—from Lazo's London Nu Rave years to Schmidl's Frankfurt thesis on Japanese pop literature. Signature elements return as prompts: archive imagery, once featured in their fanzine *'Unpublished Material'*, now reappears as DIY iron-ons and digitally printed mesh. *"Rendezvous"* isn't a runway. It's a ritual of transformation. Over 2.5 hours,

Lazoschmidl ★



...is an autobiographical love story,
—a Get Ready With Me[®] edition of desire,
distance, and duality.

Collection Report ●

t e n
male models evolve in
real time, changing from one
look—and one persona—to the next.
They move through semi-transparent,
mobile cabins, dressing and undressing in
front of the audience. These sculptural booths
aren't just backstage—they're stages in themselves,
challenging the viewer's gaze. The performance explo-
res the performativity of identity: each outfit becomes
a new layer of self, a curated moment of becoming. In a
culture defined by scrolling and self-editing, Lazoschmidl
invites us to witness the full GRWM sequence—unedited,
in real time. No filter. No cut. Set in a sunlit Parisian court-
yard, the installation toys with privacy and exposure—where
digital life has collapsed the boundary between what is seen
and what is shown. Models decide how much to reveal, while
the audience negotiates their own gaze. *"Visibility is a choice—
but interpretation never is"*. This fluid mirror between viewer
and performer echoes current conversations around mental
health, body image, and the commodification of beauty
(see: The Anxious Generation by Jonathan Haidt, or Le
Monde's 2024 report on digital filters and addiction).
In Rendezvous, Lazoschmidl reclaims that tension.
The model shows what he wants to show; the
spectator sees what they want to see.







vestit● Collection Report sloppy

This season, 424 gears into full throttle—literally. The show unfolds live across the pavement, with models like characters from a modern street film. Each one descends as a persona shaped by Porsche culture, street energy, and generational defiance. Their destination: a fleet of 911's, symbols of precision, performance, aspiration, and 50 years of intentionality to personified self-perfection. The SS26 show isn't just a fashion moment—it's a significant one. Guillermo's selection of Porsche's represents each era for the past half century. Consistency and elevation is what defines today's Porsche performance and mirrors the drive in purpose for its collectors. "I always admired Porsche's consistency and dedication to stay true to their craft and values, year after year, through the successes and the failures", says Guillermo Andrade. "The first Porsche 911 was introduced more than 50 years ago, and to this day it remains a symbol of elegance, performance and craftsmanship that inspires me". The score features music by genre-defying artist Tommy Richman, whose raw, atmospheric sound underscores the show's independent spirit. "I love Tommy's music, I listen to it while driving my car and I like the fact

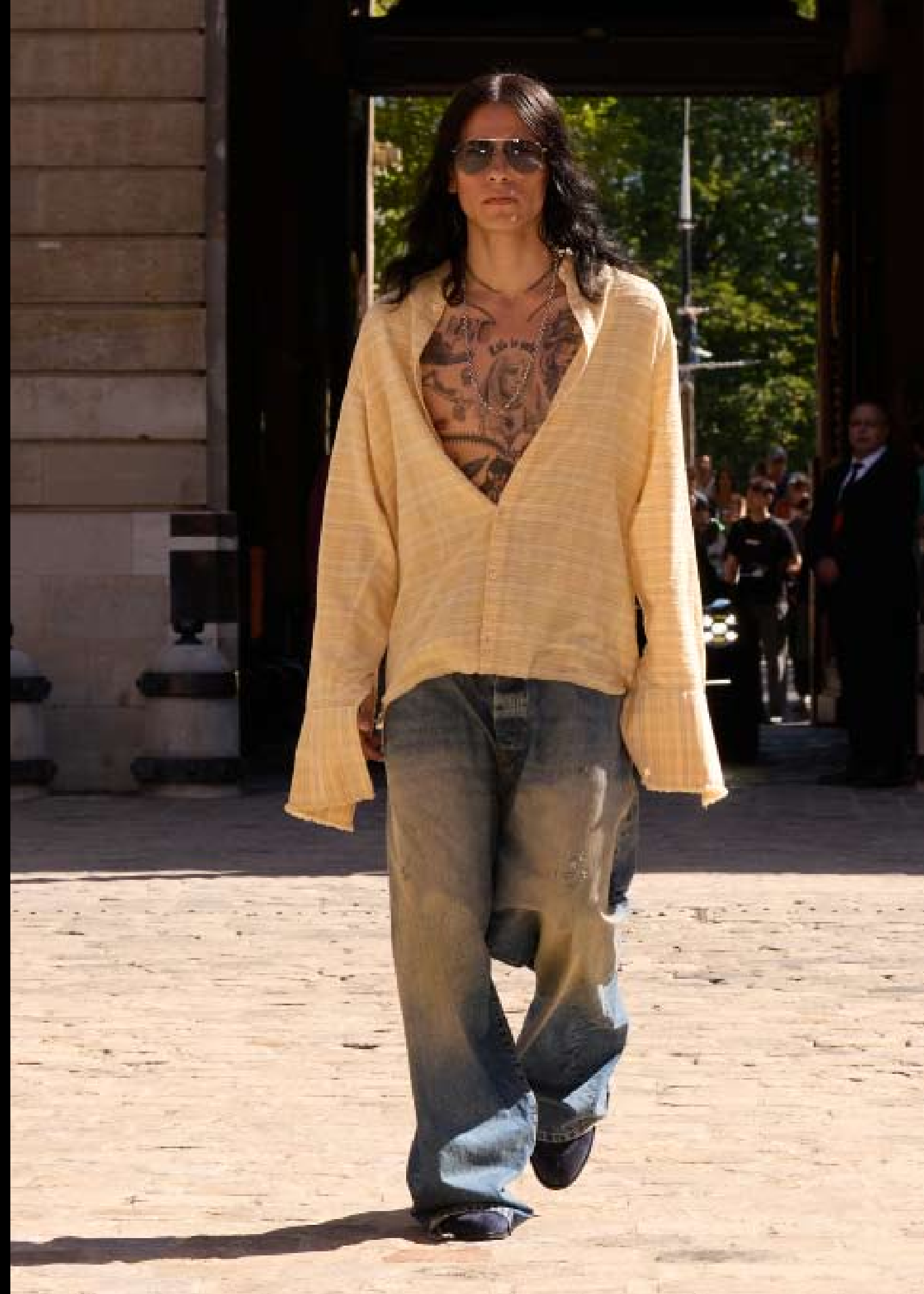


Collection Report ●

The show unfolds like across the pavement, with models like characters from a modern street film.

h i s
music doesn't sound
like anybody else," Andrade-
shares. "He carved a space for himself
in the music industry by doing things his own
way, and this is what I always tried to achieve in
the fashion industry with 424". SS26 also marks the
return of Hoorsenbuh, the American fine jewelry
house, and Dita, luxury eyewear, in their second colla-
boration with 424. The collection features a collection of
bespoke items integrated into the collection and runway
-deepening a creative relationship rooted in craftsmanship
and cultural relevance. Their unmistakable designs were se-
amlessly integrated into the looks, adding a layer of enduring
luxury to the raw energy. The cast included a mix of models
and high-profile names from music, sport, and street culture—
Will Poulter, Roddy Ricch, Max Welti, Julez Smith, REMA,
Paul Klein, Joe Willock, Ben Whittaker, and Tommy Rich-
man to mention a few—each chosen for the personal narra-
tive they bring to the 424 world. This season's partnership
with the iconic Rolling Stone's graphic was the lovechild
of the ongoing collaboration with Rock Revival. Major
guest attendees included cultural legends and disrupt-
tors of today's zeitgeist such as Ms. Tina Knowles,
Miguel, Shannon & Shannade Clermont, ASAP
NAST, Bloody Osiris, Destin Conrad, Jarred
Vanderbilt, and Amaarae..

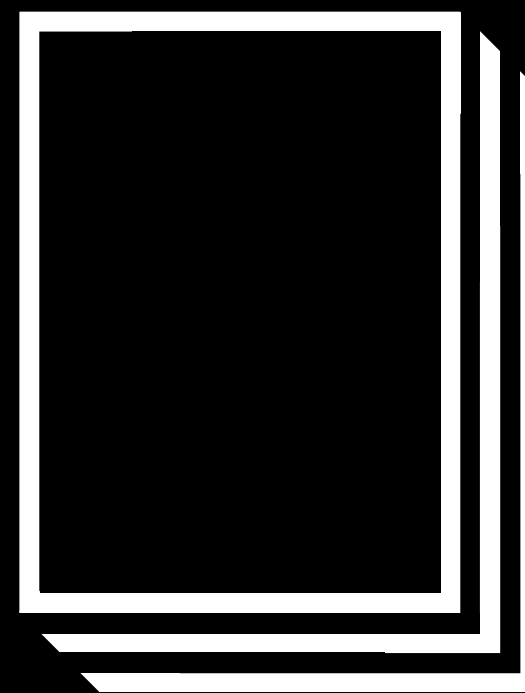








Support



vestito



Vestito ha bisogno del vostro supporto

*In questi anni ha cercato di analizzare,
valorizzare e orientare.*

*Ora, per continuare la sua attività,
ha la necessità di incrementare la sua biblioteca.*

*Questo appello è rivolto a tutti coloro
che hanno disponibilità di libri di moda, arte e fotografia,
vostre monografie editate in proprio
o presso altri editori e ha volontà
di omaggiare una copia.*

*Grazie per la collaborazione
marcortesi@gmail.com*



vestito

numero 22



vestito

«Possunt, quia posse videntur»

direttore responsabile/art direction

marco cortesi

marcortesi@gmail.com

vestito

indirizzi



ACNE STUDIOS
www.acnestudios.com

AGNES B
www.agnesb.eu

ALEXANDER MCQUEEN
www.alexandermcqueen.com

ANN DEMEULEMEESTER
www.anndemeulemeester.com

BALENCIAGA
www.balenciaga.com

BALMAIN
www.balmain.com

BLUEMARBLE
www.bluemarbleparis.com

BOTTER
www.botter.shop

CASABLANCA
www.casablancaparis.com

CELINE HOMME
www.celine.com

CRAIG GREEN
www.craig-green.com

COMME DES GARÇONS HOMME PLUS
www.comme-des-garcons.com

COURREGES
www.courreges.com

DIOR
www.dior.com

DRIES VAN NOTEN
www.driesvannoten.com

DOLCE & GABBANA
www.dolcegabbana.com

DOUBLET
www.doublet-jp.com

DSQUARED2
www.dsquared2.com

EMPORIO ARMANI
www.armani.com

ERNEST W BAKER
www.ernest-w-baker.com

ETRO
www.etro.com

FEDERICO CINA
www.federicocina.com

FENDI
www.fendi.com

FENG CHENG WANG
www.fengchengwang.com

HERMES
www.hermes.com

GIORGIO ARMANI
www.armani.com

GUCCI
www.gucci.com

ISABEL MARANT
www.isabelmarant.com

JIL SANDER
www.jilsander.com

JW ANDERSON
www.jwanderson.com

JUNYA WATANABE MAN
www.ssense.com

JUUN J
www.juunj.com

KOLOR
www.kolor.jp

LEMAIRE
www.lemaire.fr

LNG
www.louisgabrielnouchi.com

LOEWE
www.loewe.com

LOUIS VUITTON
www.louisvuitton.com

LUDOVID DE SAINT SERNIN
www.ludovicdesaintsernin.com

MAISON MARGIELA
www.maisonmargiela.com

MAISON MIHARA YASUHIRO
www.miharayasuihiro.jp

MARINE SERRE
www.marineserre.com

MOSCHINO
www.moschino.com

OFFICINE GENERALE
www.officinegenerale.com

PRADA
ww.prada.com

RAF SIMONS
www.rafsimons.com

RICK OWENS
www.rickowens.eu

ROBERTO CAVALLI
www.robertocavalli.com

SAINT LAURENT
www.ysl.com

SIMON CRACKER
www.simoncrachermilano.com

VALENTINO
www.valentino.com

VERSACE
www.versace.com

VIVIENNE WESTWOOD
www.viviennewestwood.com

THOM BROWNE
www.thombrowne.com

UNGARO
www.ungaro.com

Y-PROJECT
www.yproject.fr

YOHJI YAMAMOTO
www.yohjiyamamoto.co.jp

WALTER VAN BEIRENDONCK
www.waltervanbeirendonck.com

1017 Alyx 9SM
www.alyxstudio.com

44 LABEL GROUP
www.44labelgroup.com



www.vestitomagazine.com